## **VareseNews**

## Agli anziani non autosufficienti il pranzo arriva direttamente a casa

Pubblicato: Lunedì 19 Aprile 2010

Un pasto caldo a domicilio per gli anziani non autosufficienti. È questo l'obiettivo raggiunto dell'iniziativa "Pasto amico", nata dalla collaborazione tra l'amministrazione comunale e la parrocchia di Besnate per permettere agli anziani soli o non autosufficienti di ricevere il pranzo direttamente a casa loro.

Si trattava di un'esigenza sentita già da tempo in paese, che riguardava però solo poche persone. Questa la principale difficoltà dell'amministrazione comunale di procedere all'assegnazione di un appalto ad hoc

La quadra è arrivata con la disponibilità della parrocchia a fornire il servizio della **cucina della scuola materna**, «questo – spiega l'assessore ai servizi sociali Clementina Giudici – ci ha permesso di risolvere il problema **senza dover indire un bando di gara** poichè i richiedenti risolvono la questione economica direttamente con la parrocchia».

Il servizio attualmente funziona così: la cucina della scuola materna, che già deve cucinare il pranzo per i bambini, sforna alcuni pasti in più che vengono poi affidati a un funzionario comunale che provvede a fare il giro dei cittadini che hanno richiesto il servizio.

Le adesioni per il servizio vengono raccolte in comune dopo la compilazione di un modulo apposito nel quale i richiedenti dovranno certificare la propria non autosufficienza. Questi verranno poi passati ai servizi sociali che stilano una graduatoria dei richiedenti, e poi potranno ricevere il via libera.

Attualmente **usufruiscono del servizio già 5 persone**, le quali, con **cinque euro** ricevono da mangiare comodamente a casa.

«Con l'iniziativa "**Pasto amico**" abbiamo raggiunto uno dei punti del programma che avevamo proposto ai cittadini dopo aver raccolto un'esigenza particolare che c'era stata posta – spiega l'assessore Giudici – ora siamo in grado di fornire con questa soluzione 10 pasti al giorno, nei giorni in cui funziona la cucina della scuola».

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it